Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

« La dolce vita » della Giunta presieduta dal democristiano Cioccetti

Una lettera di monsignor Cunial dette il via alla "donazione,, di aree

La Giunta decide scavalcando il Consiglio comunale — Un complesso parrocchiale sorgerà nell'ex ippodromo di Villa Glori?

Richiamati dal clamore della «Dolce vita», i giornalisti inviati stanno scoprendo Roma e i loro lettori. In particolare, uno di essi, Donald Edgar del Evening Standard, ha scritto che il tono della vita romana è dato da poche centinaia di persone, ricche e irresponsabili, che vi sono dei momenti nella storia di una città, in cui si ha la sensazione di tornare indietro per secoli, e «Non conosco — conclude il giornalista britannico — città più decadente di Roma».

L'Osservatore romano ha punzecchiato con l'inviato dell'Evening Standard, sostenendo la tesi contraria: Roma non è la città più decadente, ma la città dei musei, delle biblioteche, dei convegni di cultura, della Santa Sede, dell'intelligenza e della carità.

L'Osservatore romano, nella sua difesa, si è dimenticato di parlare del Campidoglio, di ciò che succede negli uffici capitolini, degli episodi che caratterizzano da molti anni la vita della nostra città. Eppure il riferimento al Campidoglio è importante: si tratta di far capire al signor Donald Edgar che la «decadenza» di Roma ha un suo lido, e un suo modo di essere. Per colmare la lacuna del giornale vaticano pubblichiamo la storia delle donazioni di aree fabbricabili per un valore di circa mezzo miliardo fatta dalla Giunta comunale alla Pontificia Opera per la Preservazione della Fede. E' una storia esemplare della «decadenza» della nostra città.

* * *

State a sentire. Il 15 settembre dell'anno scorso, di prima mattina, arriva sul tavolo di Cioccetti una lettera del Vicariato firmata dal monsignor Cunial, vicegerente. Il Sindaco vede l'insegna del Vicariato, s'affretta ad aprire la busta dando ordini di non essere disturbato per nessuna ragione. Nella lettera monsignor Cunial, dopo i saluti di prammatica, entra nel merito senza ulteriori preamboli. Il monsignore sollecita la donazione delle aree richieste dalla Opera della Regalità di Maria. L'Opera — continua la lettera del monsignore — è venuta a sapere che il Vicariato ha in animo di costruire una chiesa con annessa abitazione per il parroco, nell'interno del Villaggio Olimpico. Perciò l'Opera della Regalità di Maria, visto e considerato che l'area che la Giunta intendeva regalarle non basta a soddisfare i voti suoi e quelli del Vicariato, chiede che la stessa venga convenientemente aumentata.

Monsignor Cunial suggerisce al Comune di Roma di cogliere l'occasione del prossimo 9 ottobre, primo anniversario della morte di Pio XII, per donare le aree.

Cioccetti, letto il messaggio, fa rapidamente i conti: dal 15 settembre al 9 ottobre mancano 24 giorni. Sono pochini per «donare» 9.250 metri quadrati (poichè tanti ne vuole il Vicariato) del Villaggio Olimpico dove il terreno vale oltre 100.000 lire al metro, ottemperando nello stesso tempo a tutti gli obblighi di legge.

Il Sindaco non si perde d'animo e si dà da fare: bisogna riuscire a tutti i costi. Evidentemente è convinto che c'è di mezzo l'indulgenza plenaria e la salvezza della sua anima. Fa tranquillamente a meno dei pareri preventivi delle varie Ripartizioni e si accontenta di un brevissimo promemoria della Ripartizione al Patrimonio. Il 7 ottobre del 1959, due giorni prima della scadenza fissata da mons. Cunial la Giunta approva la proposta di «donazione». L'anima è salva e gli assessori esultano, compresi i due liberali fieri depositari della tradizione risorgimentale. Tuttavia, il fatto che la Giunta abbia detto sì non significa ancora tutto. Manca il parere della Ripartizione Urbanistica (che verrà il 14 ottobre), manca quello dell'Avvocatura (che verrà dato il giorno dopo, 15 ottobre), non c'è quello del capo ufficio contratti (che si aggiungerà ai primi il 16 ottobre) e infine non c'è ancora il visto del segretario generale (che lo apporrà sul documento il 17 ottobre). A questo punto, c'è ancora uno scoglio da superare: il dibattito in Consiglio comunale.

Non sappiamo se, in questo frangente, Cioccetti si sia nuovamente rivolto al Vicariato per avere lumi, o sia stato lo stesso Vicariato, con un'altra innocente letterina, a consigliare a Cioccetti di darsi una mossa e, dato che aveva fatto quaranta, facesse pure quarantuno. Fatto sta che la Giunta si ricorda e, scavalcando il Consiglio comunale, rende esecutiva la donazione dell'area al Villaggio Olimpico alla Pontificia Opera per la Preservazione della Fede e la Provvista di nuove Chiese in Roma, «in considerazione — dice la deliberazione — che il defunto Pontefice, nell'esercizio del Suo Alto Magistero ebbe a degnarSi di svolgere con particolare interessamento per le attività sportive», con l'aggiunta di 30.000 metri quadrati alla Magliana per la già ricordata Opera della Regalità di Maria «Opera auspicata e benedetta da Pio XII e dal regnante Augusto Pontefice Giovanni XXIII».

E non è ancora finita. Come abbiamo già avuto occasione di accennare, l'area donata del Villaggio Olimpico, e quasi doppia di quella prevista dal piano regolatore per la costruzione della chiesa. E la Giunta si prepara dunque a varare una variante allo stesso piano regolatore, per togliere i vincoli su 440 metri di terreno già destinati a strada e a 3880 metri già destinati a parco pubblico. A questo punto l'affare si fa anche misterioso. Pare che il Vicariato abbia sollevato obiezioni per l'area scelta, consigliando la Giunta a cedere un uguale appezzamento di terreno non nell'interno del Villaggio Olimpico bensì a Villa Glori, ed esattamente dove sorgeva lo ex ippodromo.

Qui si chiude la storia, con un particolare. L'Opera della Regalità di Maria, ha in Giunta un suo sostenitore nella persona dell'assessore signora Baracco. Lo D'Ambrosio. E all'Opera sono andati 30 mila metri quadrati. Anche l'Opera per la Preservazione della Fede ha in Giunta il suo santo protettore: si tratta dell'ing. e avv. Agostino Greggi, membro del Consiglio direttivo dell'Opera nonchè ingegnere capo del Vicariato. E all'Opera sono andati quasi 10.000 metri del Villaggio Olimpico o di Villa Glori.

Non sappiamo quante siano le organizzazioni clericali. Sappiamo quanti sono gli assessori: se ognuno di essi è membro di una organizzazione clericale, non basteranno tutte le aree del Comune per accontentare mons. Cunial. Senza contare che il Sindaco, da solo, vale per tutta la Giunta messa insieme.

GIANFRANCO BIANCHI

Cioccetti ha donato al card. Micara, presidente dell'Opera per la Preservazione della Fede, 10.000 metri quadrati di terreno di proprietà del Comune

Questa la zona donata alla organizzazione clericale. Si tratta di un terreno che costa più di centomila lire al metro. Pare che il complesso parrocchiale debba sorgere nell'ex ippodromo di Villa Glori, già destinato a parco e a parcheggio per il vicino campo sportivo «Flaminio»

Ieri mattina a Genzano

Tenta di accoltellare il giovane fidanzato

La ragazza arrestata — La drammatica lite determinata dal rifiuto di lui al matrimonio

Una ragazza ha tentato di accoltellare il fidanzato che, all'improvviso le aveva dichiarato di non volerla più sposare. La maniaca omicida è stata arrestata.

Del dramma, o episodio sono stati protagonisti due giovani di Genzano: la 20enne Maria Teresa D'Ambrosio e il fidanzato Candido Urso, di 27 anni, abitante in località Cavo di Nemi. Tra i due giovani, ieri mattina è scoppiata improvvisa una lite. Lui infatti aveva - almeno pare - opposto un ennesimo rifiuto alla richiesta di lei di regolarizzare con il matrimonio il rapporto affettivo che da tempo li legava.

D'un tratto, Maria Teresa D'Ambrosio è corsa in cucina ha afferrato un coltello e rientrata nella stanza, ha minacciato il fidanzato: «O mi sposi o ti uccido». Poi, al nuovo rifiuto, gli si è gettata contro tentando di colpirlo.

L'Urso, difendendosi, ha cercato di bloccare la furibonda ragazza e, dopo una breve colluttazione, è riuscito a disarmarla. Quindi, con un balzo, si è precipitato fuori dalla casa, inseguito dalla ragazza che, nonostante i tentativi di trattenerla, è riuscita a guadagnare la strada. Qui, la ragazza ha tentato di accoltellare il fidanzato che, approfittando della confusione, è riuscito a fuggire.

Maria Teresa D'Ambrosio è stata bloccata dai carabinieri della locale stazione, che l'hanno arrestata per tentato omicidio.

Comizi del Partito sulla crisi

OGGI, indetti dalla Federazione romana del Partito, si svolgeranno i seguenti comizi sulla crisi di governo: **Centocelle** (piazza dei Mirti), ore 16, Aldo Giunti; **Villa Gordiani**, ore 11, Edoardo Perna; **Casal Bertone**, ore 10,30, Franco Velletri; **Tor de Schiavi**, ore 10,30, Salvatore Maccarone; **Ostia Lido**, ore 16,30, Benvenuto Santus; **Romanina** ore 17, Enzo Lapiccirella; **Monte Spaccato**, ore 16, Lino Tombi; **Casalotti** (Boccea), ore 16, Franco Bartolini.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi**, domenica 13 marzo 1960 (73-292). Il sole sorge alle ore 5,42 e tramonta alle 18,24. Luna piena oggi.

BOLLETTINI

— **Demografico**: Nati maschi 23, femmine 14. Nati morti 2. Morti maschi 13, femmine 15, dei quali di minori di sette anni 3. Matrimoni 13.

— **Meteorologico**: La temperatura di ieri: minima 2, massima 17.

OFFICINE DI SERVIZIO

— **VI TURNO dalle 9 alle 21** - Alberi: Corso via San Giacomo n. 23, telefono 675.141; **ORA** - **Benzina**: Piccini, Giuseppe via Antiniano 18 ang. 12 (tel. 31-52); **ORA PRO**: Cattaneo, Giovanni via Nerva n. 18 (S. Giovanni) tel. 760.142; Elettricisti: Mercellini Adolfo, via G. Marchi 42 tel. 550.741; Elettricisti: Arrigo Gino via Calabria 181; Elettricisti: Olivieri Luciano via Grado, ang. via Appia Nuova 32 B; **ORA e PRO**: Di Rocco Nello via Gregorio VII 466, angolo via Trionfale; Elettricisti: Rapisarda Giuseppe via Cavour 45 tel. 474.180; **ORA**: Meccanico: via Appia Nuova 1390; **ORA-PRO**: Autofficina Campobasso, Circonvallazione Nomentana 94-a; **ORA**: Soccorso stradale: servizio permanente Via Centro Soccorso **ACR** via Trionfale 85, tel. 350.551-351.414.

Ostia Lido: Olii: via Sassari 9; Elettricisti: via Vasco De Gama 80, tel. 607.06.

Ambrosiano: **ORA**: Officina Riparazioni Auto (Ex) Elettrauto (PR): Pezzi di ricambio, (C) Carrozzeria.

FARMACIE APERTE

— **QUARTO TURNO** - Flaminio: via Boccea 7, via Pompei 35, Prati: Ippolito, piazza Risorgimento 44, via Lecce IV, 34, via Celio di Rocco 124, via Scipioni 252, via Federico II, 9, via Cola di Rienzo 213, Prenestino-Labicano: **Monte Mario**: via Lucullo 1, Boccea: via Boccea n. 164, Borgo - Aurelio, Largo Cavalleggeri, Trevi Campo Marzio Colonna: via Due Macelli 104, via di Pietra 91, via del Corso 113, piazza di Spagna 4, S. Eustachio, corso Rinascimento 44, Regola-Campitelli-Colonna: v. Banchi Vecchi 24, via Arenula 73, piazza Campo dei Fiori 44, Trastevere: piazza della Rovere 103, via S. Gallicano 23, Monti: v. Nazionale 228, via dei Serpenti 127, Esquilino: via Cavour 2, piazza Vittorio Emanuele 45, via Napoleone III n. 42, via Merulana 136, via Fiocco 2, Sallustiano Castro Pretorio - Ludovisi: via Quintino Sella 30, piazza Barberini 10, via Lombardia 23, via Piave 55, via Volturno 37, Salario-Nomentano: via Nomentana 67, via Paglietta 58, viale Regina 34, viale delle Provincie 66, via Nomentana 166, corso Trieste 167, via Nomentana 162, via Gramsci 1, piazza Mazza Carrara 10, Cello: via S. Giov. Laterano 112, **Testaccio-Ostiense**: v. Marmorata 153, via Ostiense 137, **Tiburtino**: v. degli Equi 83, **Tuscolano-Appio-Latino**: p.za Finocchiaro Aprile 13, v. Appia Nuova 53, via S. Maria Ausiliatrice 39, via Acaia 47, v. Gallarate 14, via Carlo Denina 14, **Milvio**: via Poliziano 68, Calboli n. 10, Monte Sacro: via Gargano n. 18, via Isole Curzolane 31, via Val di Cogne 4, **Monte Verde Vecchio**: via Alessandro Poerio 19, Prenestino-Labicano: via L'Aquila 37, Torpignattara: v. Casilina n. 518, Monte Verde Nuovo: P.zza San Giovanni di Dio 14, via Portuense 425, Garbatella: via Roberto dei Nobili n. 11, via Tomm. Odescalchi 60, via di Villa in Lucina 32, **Quadraro Cinecittà**: v. Tuscolana 800, **Ponte Milvio-Tordiquinto**: p.za Monte Milvio 13, **Centocelle Quarticciolo**: via dei Castani 254, p.za Oria 11-12, via Prenestina 249, **Primavalle**: Piazza Capecelatro n. 7, via Trionfale 386.

Audacissimo furto di due giovani in auto ieri mattina in via Nizza

La borsa con le paghe degli operai di un cantiere «scippata» in pieno giorno a una giovane impiegata

Conteneva quasi 900 mila lire, che la ragazza aveva prelevate in banca pochi minuti prima - Anche il titolare dell'impresa era presente - La vettura era stata rubata a uno specialista del Policlinico - Vane le ricerche dei malviventi

Due giovani ladri hanno compiuto ieri mattina un audacissimo furto in via Nizza: hanno strappato una borsa contenente quasi 900 mila lire alla segretaria di una impresa edile e stradale e quindi sono riusciti a darsi alla fuga a bordo di una «1100» che avevano poco prima rubata al prof. Luigi Scapellato, sul viale del Policlinico. La derubata è la signorina Wanda Loris di 25 anni, impiegata presso la società di costruzioni Cardone, con uffici in via Ruggero Faure, n. 27. La somma era stata prelevata poco prima in banca: doveva servire per le paghe dei dipendenti. La Squadra mobile, ricevuta la notizia del grave accaduto, ha iniziato le indagini per l'arresto dei malfattori: anche una vasta battuta è stata compiuta per molte ore al centro e alla periferia della città per rintracciare l'auto del sanitario, fino a questo momento, tutte le ricerche sono risultate vane. La inchiesta prosegue.

Erano le ore 9,30 circa. Accompagnata dallo stesso signor Cardone, titolare dell'impresa, la signorina Loris ha raggiunto a piedi la succursale di via Po del Banco di Roma e alla cassa ha ritirato 880 mila lire. Ha messo la forte somma in una borsa di pelle marrone e, sempre «scortata» dall'industriale, si è avviata verso via Nizza, dove l'impresa ha collocato una baracca prefabbricata che serve da ufficio per la direzione dei lavori di pavimentazione della vicina via Mantova. In quel momento, nella baracca in legno non c'era nessuno. Il signor Cardone, dunque, ha lasciato momentaneamente la ragazza sulla strada ed ha salito i pochi gradini che portano all'ingresso della baracca, montata su ruote, per aprirne la porta con la chiave che aveva in tasca.

Proprio in quel momento, la «1100» dei ladri — di color grigio — si è messa in moto sfiorando una lunga fila di auto in sosta. La signorina Loris l'ha vista, ma non ci ha fatto troppo caso: ha pensato che si trattasse di una vettura appena uscita dal parcheggio. Così, quando se l'è trovata accanto, era troppo tardi per sventare il furto. Con mossa fulminea, infatti, il giovane che sedeva accanto all'autista ha sporto il braccio dal finestrino e le ha strappato la borsa col denaro. Poi, la vettura si è data alla fuga a tutta velocità, dirigendosi verso via Po.

L'impiegata, ritavutasi dalla sorpresa, ha cominciato a gridare. E' accorso il signor Cardone. Alcuni automobilisti di passaggio hanno tentato di inseguire, all'inseguimento della «1100» dei malfattori, hanno però dovuto desistere quasi subito perchè le auto ferme in

La giovane rapinata

fila dietro la «1100» hanno reso impossibile ogni manovra. Si è tentato anche l'inseguimento in taxi di una camionetta della polizia, che al momento del furto si trovava nella zona.

Il signor Loris è stato subito dopo accompagnato nel più vicino commissariato con le naturalmente, era sempre il Cardone. L'interrogatorio si è protratto fino alle 13. Nel frattempo la polizia era riuscita a stabilire che l'auto dei malfattori, era quella rubata, nella stessa mattinata al professor Scapellato, specialista di medicina interna del Policlinico.

Le indagini, tuttora in corso, sono condotte per conto della Squadra Mobile dal commissario Appio Nuovo.

CONVOCAZIONI

Partito

COMITATO DIRETTIVO DELLA FEDERAZIONE, giovedì alle ore 9,30 precise è convocato in sede il Comitato direttivo della Federazione.

OGGI

QUADRARO: alle ore 16,30 nella sezione si svolgerà una festa dedicata alle donne del quartiere. Interverrà la compagna Ada Foco.

PINOCCHIO: alle 16,30 nella sezione si svolgerà una pubblica assemblea per lanciare la sottoscrizione per la nuova Casa del Popolo. Interverrà il compagno Giulio Turchi.

Per l'assemblea cittadina

OGGI

Ore 10,30 Porta Maggiore, C.D. con Bacchelli. **Ore 10 Monte Mario**, C.D. con Panuccio. **Ore 10, Cello**, C.D. con Bruscani.

DOMANI

Ore 16 in FEDERAZIONE riunione delle responsabili femminili. O.d.g.: «Discussione del rapporto di attività del C.F. e preparazione dell'assemblea cittadina». Introdurrà la discussione la compagna Anna Maria Ciai. Presiederà Enzo Modica.

FGCI

OGGI

S. BASILIO, ore 11,30 assemblea generale.

CAVALLEGGERI ore 16 in festa della gioventù.

DOMANI

Alle 19, con il seguente o.d.g.: Iniziative della FGCI sui problemi della gioventù lavoratrice», sono convocati i segretari dei seguenti circoli: Tiburtino III, Tiburtino IV, Ponte Mammolo, Primavalle, Cavalleggeri, Trionfale, Alessandrina, Tor de' Schiavi, Torre Maura, Garbatella, Cinecittà, Porta Maggiore, Prenestino, Appio, Quarticciolo.

CORSO DI ADDESTRAMENTO PER OPERAI TAGLIATORI DI GUANTI DI PELLE

Nei prossimi giorni avrà inizio il corso di addestramento per operai tagliatori di guanti di pelle età 14-20 anni.

Agli allievi sarà corrisposta L. 200 al giorno ed a metà corso un premio di L. 30.000 al termine del corso della durata di un anno. Inviare domanda a via Poggioreale, 3a - Napoli.

Sinistro sulla Nettunense

Sbanda una «1100»: un morto e un ferito

Un incidente stradale avvenuto ieri, è costato la vita ad un uomo, mentre un altro versa in gravi condizioni.

Erano circa le 16 quando all'altezza del 17° chilometro della via Nettunense è transitata la «Fiat 1100», guidata dal signor Giorgio Zamberlin, di 43 anni, abitante in via Napoleone III n. 76, e che recava a bordo anche un amico dello Zamberlin, il signor Quinto Pandolfi, 53enne. A causa del fondo stradale bagnato per la pioggia che era caduta abbondante, l'auto ha improvvisamente slittato andando a cozzare contro l'autotreno targato LT 16276, che procedeva in senso inverso, pilotato dal signor Giulio Nocella, di 46 anni, residente a Terracina.

Nel cozzo la «1100» si è ridotta ad un ammasso di rottami: dai quali alcuni presenti hanno estratto con fatica i corpi dei due passeggeri. Essi sono stati d'urgenza trasportati all'ospedale di Albano Laziale il tragitto però il Pandolfi purtroppo decedeva senza aver ripreso conoscenza, mentre lo Zamberlin veniva ricoverato poco dopo al nosocomio con prognosi riservata.

Si estende l'unità nelle aziende

Le proposte dei lavoratori per un nuovo governo

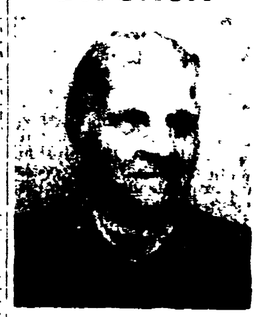
Un appello della C. d. L. — Le urgenti rivendicazioni

La Camera del lavoro ha rivolto un appello ai lavoratori romani mettendo in evidenza come, attraverso assemblee e scioperi nelle aziende, così come nel corso dei numerosi congressi sindacali di categoria, i lavoratori abbiano espresso il desiderio e la volontà che il governo, il quale uscirà dalla attuale crisi, attui una politica economica e sociale, tale da affrontare e avviare a soluzione i problemi di fondo delle masse lavoratrici. Tale esigenza, profondamente sentita da tutti i lavoratori, si riflette anche nelle posizioni assunte da altre organizzazioni sindacali: la UIL ha sollecitato la formazione di un governo che «abbia un programma di sviluppo economico e costituzionale»; la CISL ha chiesto il potenziamento economico e la difesa delle libertà sindacali; le ACLI hanno auspicato «un governo che affronti i problemi più assillanti del Paese».

«Pure nella diversità degli orientamenti — prosegue l'appello della Camera del lavoro — univoche sono le posizioni sindacali e delle ACLI sugli indirizzi economici e sociali che debbono ispirare la futura attività governativa. La Camera del lavoro di Roma pertanto invita i lavoratori ad esprimere unitariamente la volontà che sia costituito un governo che accolga le loro più urgenti rivendicazioni tra le quali la immediata attuazione della legge per la validità giuridica dei contratti di lavoro; la revoca del provvedimento ministeriale che decurta i salari dell'1,40 per cento per realizzare il fondo pensioni; l'approvazione di una legislazione sulla sicurezza sociale; le leggi per l'abolizione dei contratti a termine e la regolamentazione degli appalti con il divieto dei subappalti; impegno di predisporre nel concreto la attuazione della parità salariale tra uomini e donne tra giovani e adulti che esercitano le stesse mansioni; la riforma democratica della pubblica amministrazione e l'approvazione del nuovo statuto giuridico dei salariati dello Stato; un programma di sviluppo agrario; l'attuazione dell'ordinamento regionale, la nazionalizzazione delle monopolistiche».

«Sulla base di queste richieste che possono costituire elemento di intesa e di unità, la Camera del lavoro di Roma chiama a raccolta le forze democratiche e invita i lavoratori a esprimere unitariamente la volontà che sia costituito un governo che attui un programma positivo di sviluppo economico, sociale e di pace».

SCOMPARSA DA CASA



Nel pomeriggio di mercoledì scorso la signora Adele Galli, via Merano, 1 85 anni, uscita dalla sua abitazione di via Nova Siracusana 16 al Aver... non ha fatto più ritorno. Le ricerche fatte finora dalla famiglia e dalla polizia sono state vane. La signora Galli è piccola di statura, di carnagione scura, di capelli grigi e un capellino nero. Chiunque fosse in grado di dare notizie è pregato di telefonare a 5a 4.2 o al 4.63.541.

Pareretto''' come soffre''' si ostina a non usare il famoso Callifugo CICCARELLI che si trova in ogni farmacia a sole L. 150

è accaduto-

Il noleggio

Una delle guardie parava stesse recitando una litania.

— Sette carte di identità, quattordici tessere postali, venti patenti, tre passaporti.

— Ma qui dentro che hai? L'anagrafe?

M. M. non rispose. Lo avevano arrestato, qualche minuto prima, per furti aggravati, associazione a delinquere, truffe, falso in patenti ed altri reati.

— Uhe, dico a te. Hai fretta di non sentire? Che cosa sono tutti questi documenti?

— Robetta.

— Come robetta? Sono veri o sono falsi?

— Proprio veri, no.

— Dunque, falsi. Che ne facevi?

— Briadier', la vita è dura, — disse M. M. —

— A chi lo dici! Non ne parliamo. Ma questa storia dei documenti ce la devi spiegare.

— Già. Così mi fate affibbiare qualche altro mese.

— Lascia perdere. Tu hai già una fedina che pare l'Autostrada del Sole. Ormai son curioso di sapere come stanno le cose. Ti prometto che al giudice non ne parleremo. Da dove sbucano fuori, tutte queste carte.

— Le ho tutte io.

— Son qui ci arriva. Ma perchè? A che ti servono? Ti contestano il falso in patenti soltanto, mi non si è mai parlato di carte di identità, di passaporti e di tessere postali.

— Beh, ma inica ero così scemo da portarmele appresso.

— Davvero? E allora? Le avevi fabbricate per lasciarle nel cassetto? Non mi pare. Questa roba è stata adoperata: guarda, qui c'è una ditata, qui è unto.

— Si vede che non si lavano.

— Chi? Chi è che non si lava?

— I miei clienti.

— Come sarebbe?

— Briadier'. Glie l'ho detto. La vita è dura. Io sono stato sempre sfortunato. Di sempre ce uno non apre bene l'occhio, e finito, ha chiuso. Siete d'accordo?

— D'accordissimo. Son brutti tempi. Ma questa non è una ragione sufficiente per mettere su una vera e propria fabbrica di documenti falsi.

— Uno si deve arrangiare, briadier'.

— E va bene''' Ma spiegami come? Come che ti arrangiavi, tu? E questi documenti che c'entrano?

— Li affittavo, brigadier'.

— Come?

— Li noleggiavo.

— A chi?

— Ai colleghi. A tutti gli altri della «mala». Metti caso che il mio amico «Sughetto» ha da consumare un furto. E che ci fa, con la sua carta di identità in saccoccia? No. Glie ne affitto una io, tessuta. Capito?

— E quanto prendevi?

— Le tariffe più basse del mercato, briadier'. Mezzo secco una carta di identità un cinco una tessera postale, due cinchi una patente.

— E un passaporto?

— Beh, cominciamo ad andare su. Diciamo diecimila.

Un altro capo di imputazione e così eravamo alla quattordicesima. M. M.

romoletto

RIPULITE
Il vostro appartamento con sole lire
600 a CAMERA
FRANCHI - ROMA
Via Aosta, 60 (731519)

SCONTI FINO AL 32%
TELEVISORI
ADMIRAL
MARELLI - PHONOLA - PHILCO GELOSO - CGE. - VOXSON - DUMONT TELEFUNKEN - SIEMENS - BACCHINI MAGNADYNE - PHILIPS - ATLANTIC ecc.
Da L. 110.000 in poi; rata minima L. 3000 men.

RADIO
Rata minima Lire 1500 mensili
LAMPADARI
Rate da Lire 500 mensili
LAVATRICI
Rata minima Lire 3000 mensili
ASPIRAPOLVERE
Rata minima Lire 1500 mensili

TIRRENA
CORSO D'ITALIA 86 87 88 Tel. 847153
PIAZZA FIUME
Vasto assortimento DISCHI ULTIME NOVITA'

CUCINE a GAS
Rata minima Lire 1500 mensili
REGISTRATORI
Rata minima Lire 2500 mensili
SCALDABAGNI
Rata minima Lire 1000 mensili
MOBILI
PER CUCINA
Rata minima Lire 1000 mensili

FRIGORIFERI
ADMIRAL
MARELLI - MAGNADYNE - ZOPPAS PHILIPS - FIAT - SIBIR - REX - ATLANTIC - WESTINGHOUSE - IGNIS - INDES SIEMENS - GENERAL ecc.
Da L. 52.000 in poi; rata minima L. 2500 men.

SCONTI FINO AL 32%